

COMUNE DI CORDIGNANO

Provincia di Treviso

Relazione dell'organo di revisione

*sullo schema di rendiconto
per l'esercizio finanziario 2015*

L'organo di revisione

MIOTELLO DR. NICOLA

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Miotello dr. Nicola, Revisore Unico dei Conti

- ◆ Preso visione della proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 43 del 21.03.2016 completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati previsti dall'art. 11, comma 4 del D.lgs 118/2011:

- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione – allegato a);
 - prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato – allegato b);
 - prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità – allegato c);
 - prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie – allegato d);
 - prospetti degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati – allegato e);
 - tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio 2015 e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi – allegato f);
 - tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio 2015 e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi – allegato g);
 - prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione – allegato h);
 - prospetto utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali – allegato j);
 - prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni – allegato k);
 - prospetto dei dati SIOPE – allegato l);
 - elenco residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo – allegato m);
 - relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6) – allegato o);
 - conto del tesoriere;
- ◆ visti gli allegati previsti dall'art. 227, comma 5, del D. Lgs. 267/2000:
 - elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del bilancio consolidato deliberati – allegato a);

- tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/2/2013) – allegato b);
- piano degli indicatori e dei risultati di bilancio – allegato c);
- ◆ visti gli ulteriori allegati previste dalle discipline di settore:
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 6, comma 4, D.L. 95/2012);
 - prospetto delle spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, comma 26, D.L. 138/2011 e D.M. 23/1/2012);
 - attestazioni, rilasciate in data 21.03.2016 dai Responsabili dei Servizi, dell’insussistenza alla chiusura dell’esercizio di debiti fuori bilancio.
- ◆ visti inoltre i seguenti documenti messi a disposizione dell’organo di revisione per il controllo
 - delibera della Giunta Comunale n. 42 del 21.03.2016 di “Riaccertamento ordinario e reimputazione dei residui, determinazione del fondo pluriennale vincolato e conseguente variazione al bilancio di previsione pluriennale 2016-2018;
 - carte di lavoro della procedura di conciliazione dei dati finanziari con i dati economico-patrimoniali;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell’esercizio 2015-2017 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell’esercizio 2014;
- ◆ visto il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs 126/2014;
- ◆ visto il principio contabile applicato allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011;
- ◆ viste le disposizioni del titolo VI del T.U.E.L;
- ◆ visto l’articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L.;

DATO ATTO CHE

- ◆ l’ente ha aderito sin dal 2014 alla fase sperimentale di cui al D.Lgs 118/2011 ed è pertanto tenuto all’integrale applicazione della nuova disciplina contabile
- ◆ che per l’esercizio 2015 l’ente ha utilizzato gli schemi di bilancio previsti dal D.Lgs 118/2011 e s.m.i
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili di cui al D.Lgs 118/2011;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali, numerati dal n. 1 al n. 23 regolarmente trascritti nell'apposito registro;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Preso atto che sulla base dei controlli effettuati si è potuta verificare:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari, in quanto compatibili con la fase di sperimentazione contabile in corso;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al principio 4/2 del D.Lgs 118/2011 nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni, in vigore fino al 31/12/2015, ora allegato;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli per conto terzi e partite di giro;
- il rispetto dei limiti di indebitamento;
- il rispetto del patto di stabilità per l'anno 2015 ;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- i rapporti di debito/credito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L in data 27.07.2015, con delibera n. 33;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nell'anno 2015;

l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta.

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1378 reversali e n. 1994 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca della Marca - Cassa Centrale Banca, reso il 30.01.2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2015			1.140.563,64
Riscossioni	1.536.022,93	3.739.627,29	5.275.650,22
Pagamenti	386.310,83	5.245.188,49	5.631.499,32
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			784.714,54
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			784.714,54

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi è la seguente:

	Disponibilità
Anno 2013	1.372.424,77
Anno 2014	1.140.563,64
Anno 2015	784.714,54

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo come risulta dai seguenti elementi:

		COMPETENZA	FPV	TOTALE
Accertamenti	(+)	4.739.750,61	176.965,33	4.916.715,94
Impegni	(-)	5.741.592,33	1.343.534,11	7.085.126,44
Saldi di competenza		-1.001.841,72	-1.166.568,78	-2.168.410,50

I movimenti finanziari di bilancio, depurati dell'influenza del fondo pluriennale vincolato in entrata e spesa, evidenziano un disavanzo di competenza di € 1.001.841,72, così dettagliato:

Riscossioni competenza	(+)	3.739.627,29
Pagamenti competenza	(-)	5.245.188,49
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-1.505.561,20
Residui attivi	(+)	1.000.123,32
Residui passivi	(-)	496.403,84
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	503.719,48
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-1.001.841,72

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2015
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.140.563,64
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	24.727,81
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.524.324,97 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.071.704,69
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	68.437,81
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	397.014,44 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		11.895,84
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	39.250,93 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	26.450,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		
O=G+H+I-L+M		24.696,77

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2015
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.265.513,37
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	152.237,52
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	685.647,25
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	26.450,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.743.094,81
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.275.096,30
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	111.657,03

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2015
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
	W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	136.353,80

E' stata verificata la corretta destinazione delle entrate a destinazione specifica o vincolata e delle relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge, come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione	16.301,86	51.625,30
Per fondi comunitari ed internazionali - U.E.	121.913,31	121.913,31
Contributo dalla Regione per asilo nido	18.859,92	41.603,00
Contributi dalla Regione per affido familiare	4.628,00	4.628,00
Contributi dalla Regione per interventi a sostegno dei disoccupati e delle famiglie in difficoltà	8.605,00	14.312,20
Contributi dalla Regione per nido in famiglia	900,00	900,00
Trasferimento MIUR oneri TARSU scuole	5.000,00	5.000,00
Contributi dello Stato per finalità sociali - 5 per mille	3.323,87	3.323,87
Borse di studio	400,00	400,00
Contributi G.S.E. per imp.fotovoltaico	27.842,19	27.842,19
Contributi dalla Regione per via Vittorio Veneto	99.900,00	120.000,00
Contributo dalla Regione per rivitalizzazione centri storici	12.055,00	39.805,00
Contributo dalla Regione per edilizia scolastica secondaria	400.000,00	2.290.481,91
Contributo dalla Regione per studi di microzonazione	17.250,00	17.250,00
Contributo da Comuni per investimenti	8.000,00	8.000,00
Proventi per migliorie boschive	2.240,46	2.240,46
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	26.396,72	13.198,36
Totale	773.616,33	2.762.523,60

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo, identificate sulla base delle indicazioni contenute nel principio contabile sulla programmazione punto 9.11.3):

Entrate	importo	Spese	importo
Accertamenti Ici	13.350,25	Avanzo economico destinato investimenti	26.450,00
Accertamenti I.M.U.	74.499,25		
Sanzioni urbanistiche	8.263,66		
Totale	96.113,16	Totale	26.450,00

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di € 747.477,48 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.140.563,64
RISCOSSIONI	(+)	1.536.022,93	3.739.627,29	5.275.650,22
PAGAMENTI	(-)	386.310,83	5.245.188,49	5.631.499,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			784.714,54
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			784.714,54
RESIDUI ATTIVI	(+)	897.565,78	1.000.123,32	1.897.689,10
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	94.988,21	496.403,84	591.392,05
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			68.437,81
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.275.096,30
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)⁽²⁾	(=)			747.477,48

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015:			
Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 ⁽⁴⁾			18.756,20
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾			
Fondoal 31/12/N-1			
Fondoal 31/12/N-1			
Indennità di fine mandato Sindaco			6.240,99
		Totale parte accantonata (B)	24.997,19
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			-
Vincoli derivanti da trasferimenti			100.000,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			-
Altri vincoli			35.386,52
		Totale parte vincolata (C)	135.386,52
Parte destinata agli investimenti			
		Totale parte destinata agli investimenti (D)	585.747,31
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.346,46
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾			

Si precisa che l'importo di € 35.386,52 è stato vincolato a fronte della necessaria re-iscrizione nel 2015 di spese legali da re-imputare in base al principio contabile.

d) Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, costruito come da allegato c) al rendiconto, è quantificato ed accantonato nella misura di € 18.756,20, l'Ente ha dichiarato di aver applicato il metodo di calcolo previsto dal punto 3.3 del principio contabile della competenza finanziaria potenziata, ed in particolare dall'esempio 5, **provvedendo a:**

- 1) identificare le categorie di entrate interessate da potenziale dubbia esigibilità;
- 2) calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata, la media del rapporto fra gli incassi e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi;
- 3) applicare all'importo dei residui accertati al 31/12/2015 per ciascuna delle categorie individuate al punto 1), la percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto 2).

Conducendo un'analisi con riferimento ai capitoli di bilancio ed è stato applicato il metodo della media semplice.

Il Revisore attesta la correttezza della scelta dei criteri matematici di calcolo applicati alle entrate interessate da potenziale dubbia esigibilità così come identificate e quantificate dagli uffici finanziari.

e) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<i>Gestione di competenza</i>		
Totale accertamenti di competenza	+	4.739.750,61
Totale impegni di competenza	-	5.741.592,33
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.001.841,72

<i>Gestione Fondo pluriennale vincolato</i>		
Fondo pluriennale vincolato in entrata 2015	+	176.965,33
Fondo pluriennale vincolato in spesa al 31/12/2015	-	1.343.534,11
SALDO GESTIONE FPV		-1.166.568,78

<i>Gestione dei residui</i>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	2.746,27
Minori residui attivi riaccertati	-	12.836,41
Minori residui passivi riaccertati	+	13.394,00
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.303,86

<i>Riepilogo</i>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-1.001.841,72
SALDO GESTIONE FPV		-1.166.568,78
SALDO GESTIONE RESIDUI		3.303,86
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		2.882.528,93
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		30.055,19
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		747.477,48

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2015

Entrate		Previsione iniziale	Rendiconto 2015	Differenza	Scostam.
<i>FPV per spese correnti</i>			24.727,81		
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			152.237,52		
<i>Avanzo di amministrazione applicato</i>		2.974.000,00	2.882.528,93	-91.471,07	----
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti di natura tributaria	2.455.500,00	2.444.245,31	-11.254,69	-0,46%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	125.552,00	106.641,30	-18.910,70	-15,06%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.309.963,00	973.438,36	-336.524,64	-25,69%
<i>Titolo IV</i>	Entrate in conto capitale	72.700,00	685.647,25	612.947,25	843,12%
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione attività finanziarie				
<i>Titolo VI</i>	Accensione di prestiti				
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da tesoriere	940.000,00		-940.000,00	
<i>Titolo IX</i>	Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.657.665,00	529.778,39	-1.127.886,61	-68,04%
Totale		9.535.380,00	7.799.244,87	-1.736.135,13	-18,21%

Spese (CP+FPV)		Previsione iniziale	Rendiconto 2015	Differenza	Scostam.
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	3.493.915,00	3.071.704,69	-422.210,31	-12,08%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	3.046.700,00	1.743.094,81	-1.303.605,19	-42,79%
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento attività finanziarie				
<i>Titolo IV</i>	Rimborso di prestiti	397.100,00	397.014,44	-85,56	-0,02%
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazione da tesoriere	940.000,00		-940.000,00	
<i>Titolo VII</i>	Spese per conto terzi e partite di giro	1.657.665,00	529.778,39	-1.127.886,61	-68,04%
Totale		9.535.380,00	5.741.592,33	-3.793.787,67	-39,79%

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate	2013	2014	2015
FPV per spese correnti		113.045,36	24.727,81
FPV per spese in conto capitale		189.342,49	152.237,52
avanzo di amministrazione applicato	154.440,00	194.641,89	2.304.764,30
<i>Titolo I</i> Entrate correnti di natura tributaria	2.059.721,26	2.453.676,23	2.444.245,31
<i>Titolo II</i> Trasferimenti correnti	496.316,69	149.634,34	106.641,30
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	1.211.879,95	1.040.253,99	973.438,36
<i>Titolo IV</i> Entrate in conto capitale	158.196,98	243.460,62	685.647,25
<i>Titolo V</i> Entrate da riduzione attività finanziarie		1.862.000,00	
<i>Titolo VI</i> Accensione di prestiti		1.862.000,00	
<i>Titolo VII</i> Anticipazioni da tesoriere			
<i>Titolo IX</i> Entrate per conto di terzi e partite di giro	291.268,94	299.316,65	529.778,39
Totale Entrate	4.371.823,82	8.407.371,57	7.221.480,24
Spese	2013	2014	2015
<i>Titolo I</i> Spese correnti	3.403.477,40	3.160.197,69	3.140.142,50
<i>di cui fpv</i>		24.727,81	68.437,81
<i>Titolo II</i> Spese in c/capitale	158.159,25	683.335,45	3.018.191,11
<i>di cui fpv</i>		152.237,52	1.275.096,30
<i>Titolo III</i> Spese incremento attività finanziarie		1.862.000,00	
<i>Titolo IV</i> Rimborso di prestiti	356.331,05	372.019,80	397.014,44
<i>Titolo V</i> Chiusura anticipazione da tesoriere			
<i>Titolo VII</i> Spese per conto terzi e partite di giro	291.268,94	299.316,65	529.778,39
Totale Spese	4.209.236,64	6.376.869,59	7.085.126,44
Avanzo (Disavanzo) di competenza	162.587,18	2.030.501,98	136.353,80

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente, pur con margine esiguo, risulta aver rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011 e successive modificazioni, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	parziali	totale
Accertamenti titoli I, II e III	3.524.324,97	
<i>a detrarre</i>		
- art.8 c.10 D.L.78/2015	- 16.390,48	
<i>a sommare</i>		
+ Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente Entrata	24.727,81	
<i>a detrarre</i>		
- Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente Spesa a valere per 2016	- 68.437,81	
Riscossioni titolo IV	198.442,25	
riscossioni c/contributi U.E.	- 171.913,31	
Totale entrate finali		3.490.753,43
Impegni titolo I	3.071.704,69	
+ F.C.D.E. al 31.12.2015	31.265,00	
Pagamenti titolo II	1.842.358,71	
<i>a detrarre</i>		
DPCM spazi per edilizia scolastica	- 1.293.895,26	
altri	- 180.103,89	
Totale spese finali		3.471.329,25
Saldo finanziario 2015 di competenza mista		19.424,18
Saldo obiettivo 2015		18.169,00
Differenza fra saldo finanziario e obiettivo annuale finale		1.255,18

Nella determinazione del saldo obiettivo per l'anno 2015 dell'ammontare di € 18.169,00 l'ente ha beneficiato delle riduzioni derivanti dal patto regionale orizzontale incentivato per € 117.000,00.

L'ente ha provveduto in data 28/01/2016 a trasmettere telematicamente al Ministero dell'Economia e delle Finanze il monitoraggio del 2° semestre 2015 secondo i prospetti previsti dalla normativa vigente, effettuata sui dati provvisori di preconsuntivo 2015. Si ricorda che entro 60 giorni dall'approvazione del Rendiconto l'Ente è tenuto a ritrasmettere la nuova certificazione coerente con i dati definitivi di bilancio, che dovrà corrispondere alla tabella suindicata.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015 presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2014:

	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Previsioni iniziali 2015</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Differenza fra rendiconto e previsione</i>
I.C.I.	19.327,30	10.000,00	13.350,25	3.350,25
I.M.U.	591.783,46	570.000,00	569.990,64	-9,36
Accertamenti I.M.U.	6.118,69	35.000,00	74.499,25	
Addizionale IRPEF	410.000,00	430.000,00	435.807,37	5.807,37
Tares	54,00			
Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	19.009,73	20.000,00	18.119,48	-1.880,52
Addizionale sul consumo di energia elettrica	60,30			
Imposta sulla pubblicità	31.725,00	31.000,00	31.768,57	768,57
T.A.S.I.	844.626,15	870.000,00	845.000,00	-25.000,00
T.A.S.I. - attività di controllo		5.000,00	15.672,05	10.672,05
Altre imposte (Quota 5/1000)				
Tassa rifiuti solidi urbani				
Diritti sulle pubbliche affissioni				
Fondo sperimentale di riequilibrio	530.971,60	484.500,00	440.037,70	-44.462,30
Totale entrate tributarie	2.453.676,23	2.455.500,00	2.444.245,31	-50.753,94

Imposta comunale sugli immobili

Gettito I.C.I. – I.M.U. da attività di recupero anni precedenti

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'Organo di revisione rileva che le entrate per recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Bil. Previsione	Accertate	Riscosse comp.
Recupero evasione I.C.I.	10.000,00	13.350,25	13.350,25
Recupero evasione I.M.U.	35.000,00	74.499,25	57.190,25
Totale	45.000,00	87.849,50	70.540,50

Imposta municipale unica (IMU)

L'accertamento IMU, pari ad € 569.990,64, è stato effettuato sulla base del prospetto di quantificazione

delle risorse di competenza dell'ente, elaborata dall'IFEL ed acquisita dal Ministero delle Finanze per la definitiva attribuzione del Fondo di solidarietà comunale; l'importo è stato accertato al netto della quota di contribuzione al Fondo di solidarietà comunale a carico del Comune di Cordignano quantificata in € 311.537,20.

Alla data odierna la spettanza netta è stata incassata per il 93,99%.

Nell'anno 2015 il Comune di Cordignano non ha modificato le aliquote base dell'IMU, l'aliquota prevista per i terreni agricoli è stata adeguata alle previsioni normative vigenti.

Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI)

La nuova imposta sui servizi indivisibili è stata istituita con deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 28.04.2014 "Approvazione regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria I.M.U. e del tributo sui servizi indivisibili T.A.S.I.", con deliberazione n.12 del 31.03.2015 sono state riconfermate le aliquote della T.A.S.I.

Fondo Sperimentale di Riequilibrio/ Fondo di Solidarietà comunale

L'importo accertato è pari a € 440.037,70, la differenza rispetto a quanto determinato dal Ministero dell'Interno al 10 settembre 2015 (10.010,47) rappresenterà una maggiore entrata per l'annualità 2016.

Addizionale Comunale Irpef

Il Ministero delle Finanze ha pubblicato nel sito "Portale del Federalismo Fiscale" l'ammontare del gettito atteso per Addizionale Comunale Irpef per ogni ente, nell'ambito di una fascia che comprende un minimo ed un massimo, in base all'imponibile Irpef e ad interpolazioni statistiche.

Per il Comune di Cordignano il gettito atteso teorico per il 2015 oscilla tra un minimo di € 380.703,00 ed un massimo di € 465.306,00; è stato prudenzialmente ritenuto di iscrivere in bilancio l'importo di € 400.000,00.

Gli incassi dell'Addizionale sono oggetto di costante ed analitico monitoraggio da parte dell'ente.

Imposta sulla pubblicità

L'importo accertato pari a € 31.768,57 è stato iscritto sulla base della convenzione in atto con il

Concessionario per la riscossione.

b) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	442.948,65	139.734,34	102.941,30
Trasferimenti correnti da famiglie			
Trasferimenti correnti da imprese	53.368,04	9.900,00	3.700,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			
Totale	496.316,69	149.634,34	106.641,30

c) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015 presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali e a quelle accertate nell'anno 2014:

	Rendiconto 2014	Previsioni iniziali 2015	Rendiconto 2015	Differenza fra rendiconto e previsioni 2015
Vendita di beni e servizi	719.489,57	751.571,00	584.174,00	-167.397,00
Proventi derivanti dalla repressione di illeciti	40.794,39	27.000,00	36.262,38	9.262,38
Proventi dei beni dell'ente				
Interessi su anticip.ni e crediti	222,73	400,00	1.924,42	1.524,42
Altri redditi da capitale	41.956,47	42.000,00	50.604,40	8.604,40
Rimborsi e altre entrate correnti	237.790,83	488.992,00	300.473,16	-188.518,84
Totale entrate extratributarie	1.040.253,99	1.309.963,00	973.438,36	-345.787,02

Vendita di beni e servizi (e proventi derivanti dalla gestione dei beni)

Per quanto riguarda i servizi a domanda individuale si attesta che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario né strutturalmente deficitario in quanto non supera di oltre la metà i parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013 ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non aveva l'obbligo di assicurare per l'anno 2015 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riporta di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale realizzati dall'ente:

Servizi a domanda individuale

	<i>Entrate</i>	<i>Uscite</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Mense scolastiche	214.775,54	280.345,69	-65.570,15	76,61%
Centro estivo	17.180,00	21.283,69	-4.103,69	80,72%

Le altre voci maggiormente significative incluse nella categoria sono:

- concessioni cimiteriali	€ 9.876,13
- canoni rete gas e antenne telefoniche	€ 120.567,98
- canoni di locazione e affitti	€ 49.138,56
- proventi tagli ordinari di boschi	€ 25.792,83
- servizio mensa scolastica	€ 214.775,54
- trasporto scolastico	€ 30.840,65
- contributo per impianto fotovoltaico	€ 27.842,19

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti

La voce principale compresa nella categoria è quella delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del Codice della strada (art. 208 D.Lgs 285/1992), che negli ultimi tre esercizi ha registrato la seguente evoluzione:

	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015
Accertamento	31.387,15	27.118,87	26.396,72
Riscossione (competenza)	31.387,15	22.653,47	24.299,02

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Spesa Corrente	15.693,58	13.599,43	13.198,36

Interessi attivi

Si tratta di interessi maturati sulle giacenze di cassa e sulle somme non erogate di mutui in ammortamento per l'importo complessivo di € 1.924,42.

Altre entrate da redditi di capitale

La somma accertata di € 50.604,40 è relativa al dividendo annuale erogato dalla società partecipata Asco Holding S.p.a.

Rimborsi e altre entrate correnti

Assommano complessivamente a € 300.473,16; le voci maggiormente significative ricomprese nella categoria sono:

- rimborso spese elettorali (*in precedenza imputate ai servizi per conto di terzi*) € 14.766,63
- rimborso dall'Ato per investimenti pregressi sulla rete idrica € 100.575,40
- rimborso per rette di ricovero € 43.192,28
- proventi per la concessione della farmacia comunale € 10.000,00
- rimborso servizio nettezza urbana € 49.200,00

d) Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale accertate nell'anno 2015 presentano i seguenti scostamenti rispetto alle previsioni iniziali e a quelle accertate nell'anno 2014:

	Rendiconto 2014	Previsioni iniziali 2015	Rendiconto 2015	Differenza fra rendiconto e previsione 2014
tributi in conto capitale				
contributi agli investimenti	50.000,00	16.000,00	659.118,31	643.118,31
altri trasf.ti in conto capitale				
entrate da alienaz.di beni materiali e immateriali	140.000,00		3.602,00	3.602,00
altre entrate in conto capitale	53.460,62	56.700,00	22.926,94	-33.773,06
Totale entrate in conto capitale	243.460,62	72.700,00	685.647,25	612.947,25

Alienazioni di beni patrimoniali

Si è provveduto all'alienazione di due scuolabus vetusti per l'importo di € 3.602,00.

Contributi agli investimenti

Il Comune di Cordignano ha ottenuto da parte della U.E. contributi per un importo di € 122.900,00 per la sistemazione di Via del Faidel, contributo regionale di € 99.900,00 per la messa in sicurezza di Via Vittorio Veneto, contributo regionale per la messa in sicurezza della scuola media per € 400.000,00, contributo regionale per studi di micro-zonazione sismica € 17.000,00 e contributo regionale per la rivalizzazione dei centri storici di € 12.000,00. Tale maggiori entrate sono state oggetto di variazione

al bilancio nel corso del 2015 per investimenti anticipati rispetto alla previsione o imputati ad esercizi precedenti e spostati nel 2015.

Altre entrate in conto capitale

Sono incluse in questa categoria le entrate da permessi a costruire e le entrate per migliorie boschive.

Gli accertamenti per permessi a costruire negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2015
Accertamento	67.901,22	46.882,65	20.686,48
Riscossione (competenza)	67.901,22	46.882,65	20.686,48

e) Spese correnti

Gli stanziamenti di spesa corrente, comprensivi del Fondo Pluriennale vincolato in spesa, presentano il seguente andamento:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
3.493.915,00	3.528.803,74	3.140.142,50	- 388.661,24	- 11,02
di cui Fondo Pluriennale vincolato (spese finanziate nel 2015 ma imputate al 2016 e successivi)				
0	24.727,81	68.437,81		

Classificazione delle spese correnti

macroaggregati		2014	2015
101	Redditi lavoro dipendente	1.088.739,90	1.044.793,07
102	Imposte e tasse	87.324,06	94.559,60
103	Acquisto di beni e servizi	1.347.106,68	1.291.383,29
104	Trasferimenti correnti	395.733,49	405.623,92
107	Interessi passivi	67.987,24	119.173,42
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	50.953,38	4.145,89
110	Altre spese correnti	97.625,13	112.025,50
	Totale spese correnti	3.135.469,88	3.071.704,69
	- fondo pluriennale vincolato	24.727,81	68.437,81
	Totale spese correnti	3.160.197,69	3.140.142,50

Spese per personale – Macro-aggregato 101

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 risulta rientrare, pur con un margine esiguo, nei limiti di cui all'art.1, comma 557, della Legge 296/2006 e successive modificazioni ed integrazioni, la quale dispone che gli enti soggetti al patto di stabilità devono assicurare la riduzione delle spese per il personale rispetto alla media del triennio 2011/2013:

	anno 2011	anno 2012	anno 2013	anno 2015
spesa intervento 01/macroaggr. 101	1.132.338,85	1.090.242,39	1.055.209,35	1.044.793,07
altr forme di lavoro incluse nell'int.03/ macroaggr. 103				14.207,20
irap	74.822,93	72.213,00	70.049,85	70.910,35
spese di personale escluse	55.464,13	19.602,60	19.758,10	24.144,00
totale spese di personale	1.151.697,65	1.142.852,79	1.105.501,10	1.105.766,62
<i>riconciliazione a seguito applicazione principi contabili</i>				
quota spesa personale 2015 imputata al 2016 per esigibilità				27.292,71
media triennio 2011/2013 - D.L. n.90/2014				1.133.350,51
Totale riconciliato	1.151.697,65	1.142.852,79	1.105.501,10	1.133.059,33

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato compresi oneri riflessi	812.821,58
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	4.500,00
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	229.978,39
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziata con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	70.910,35
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	1.993,10
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese (voucher)	9.707,20
totale	1.129.910,62

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	4.646,82
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
4) Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate	0,00
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	11.313,01
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per viazione codice della strada	0,00
9) incentivi per la progettazione	0,00
10) incentivi per il recupero ICI	
11) diritto di rogito	
12) altre (rimborso INAIL)	8.184,17
totale	24.144,00

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 si da atto che il precedente Organo di Revisione ha espresso parere in data 2 marzo 2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale per il triennio 2015/2017, prendendo atto che nel triennio non viene prevista alcuna assunzione.

E' stato inoltre accertato che l'Ente dovrà trasmettere tramite SICO il Conto annuale e la Relazione sul personale 2015 entro il 31 maggio 2016.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2014	Anno 2015
Risorse stabili	75.421,48	75.689,97
Risorse variabili	9.738,03	7.025,04
Totale	85.159,51	82.715,01

Il precedente Organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente, come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del Comune con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

Ha altresì verificato che la costruzione del Fondo salario accessorio 2015 è stata effettuata nel rispetto delle previsioni di Legge.

Acquisto di beni e servizi – Macro-aggregato 103

In relazione alle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.165,50	80,00%	433,10	205,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.277,20	50,00%	638,60	313,60	0,00
Formazione	2.653,62	50,00%	1.326,81	1.051,24	0,00

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente non ha rispettato quanto disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, avendo superato il limite del 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per la manutenzione e l'esercizio di autovetture per l'importo di €. 412,44, esclusa la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza. Al riguardo si dà atto che la spesa per la gestione dell'autovettura in uso all'ufficio tecnico è così composta: assicurazione r.c.a. (€.515,42), bollo (€.37,02) e carburante (€.370,00).

Tipo spese	Spesa 2011 (impegni)	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2015
Manutenzione ed esercizio autovetture	1700,00	30%	510,00	922,44

Pur rilevando la scarsa rilevanza della spesa per le autovetture, si invita l'ente ad adottare tutti i provvedimenti possibili e necessari al fine del rispetto dei predetti limiti.

Limitazione incarichi in materia informatica Legge n. 228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nel 2015 l'Ente non ha fatto ricorso a consulenze in materia informatica.

Interessi passivi - Macro-aggregato 107

La spese per interessi passivi sui prestiti in ammortamento nell'anno 2015 ammontano ad €.119.173,42.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli nell'anno 2013, l'incidenza degli interessi passivi è

pari al 3,163%, contro il 1,987% dell'anno precedente.

Fondo Pluriennale Vincolato – Macro-aggregato 110

Si tratta di una posta di “transito” che non può essere né impegnata, né pagata. E' una voce necessaria per evidenziare le spese impegnate nel corso dell'esercizio, e quindi nello stesso finanziate, ma che matureranno esigibilità nel corso del o degli esercizi successivi. E' la maggiore innovazione introdotta con il nuovo impianto contabile.

f) Spese in conto capitale

L'andamento della spesa in conto capitale, comprensiva del Fondo Pluriennale vincolato in spesa, evidenzia il seguente andamento:

Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Somme Impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
3.046.700,00	3.953.347,52	3.018.191,11	- 935.156,41	- 23,66%
Di cui Fondo Pluriennale vincolato (finanziate nel 2015 ma imputate al 2016 e successivi)				
0	152.237,52	1.275.096,30		

Lo scostamento fra le previsioni iniziali/definitive e le somme impegnate è dovuto allo spostamento in avanti dei cronoprogrammi di realizzazione di alcune opere per le quali non è stato possibile avviare le procedure di gara entro fine anno (condizione essenziale, in base ai nuovi principi, per poter considerare le somme impegnate nell'esercizio, ancorché con esigibilità futura).

Le principali opere confluite nel Fondo Pluriennale vincolato di parte capitale (quindi finanziate nel 2015 con gara avviata nel 2015, ma con esigibilità successiva) sono all'incirca:

- incarichi professionali per € 89.000,00
- progettazione della scuola media per € 291.000,00
- piste ciclabili per € 809.000,00
- messa in sicurezza di via Vittorio Veneto per € 29.000,00
- segnaletica stradale per € 10.000,00
- interventi per migliorie boschive per € 12.000,00

Le spese complessivamente finanziate nel 2015 (comprensive quindi del Fondo Pluriennale vincolato) ammontano ad € 3.018.191,11 come di seguito esposto:

Mezzi propri:			
- avanzo di amministrazione		2.265.513,37	
- avanzo del bilancio corrente		26.450,00	
- alienazione di beni		3.602,00	
- proventi da permessi a costruire		9.031,34	
- proventi per migliorie boschive		2.240,46	
- contributi da privati per accordi urbanistici			
- Fondo pluriennale vincolato 2015		152.235,63	
	<i>Totale</i>		<u>2.459.072,80</u>
Mezzi di terzi:			
- mutui		0,00	
- contributi U.E.		121.913,31	
- contributi regionali		429.205,00	
- contributi da altri enti pubblici		8.000,00	
	<i>Totale</i>		<u>559.118,31</u>
	Totale risorse		3.018.191,11

g) Partite di giro e servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese per partite di giro e servizi conto terzi è stato il seguente:

Entrata	Accertamenti	Spesa	impegni
Tipologia 100 – entrate per partite di giro	257.292,09	Uscite per partite di giro	257.292,09
Tipologia 200 – entrate per conto terzi	272.486,30	Uscite per conto di terzi	272.486,30
Totale entrata	529.778,39	Totale Spesa	529.778,39

h) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali di incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo rendiconto approvato:

2013	2014	2015
2,351%	1,987%	3,163%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Residuo debito	1.806.711,55	1.450.380,50	2.940.360,70
Nuovi prestiti	0,00	1.862.000,00	0,00
Prestiti rimborsati	-356.331,05	-372.019,80	-397.014,44
Estinzioni anticipate	0,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00		
Totale fine anno	1.450.380,50	2.940.360,70	2.543.346,26

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	85.843,18	67.987,24	119.173,42
indennizzo estinzione ant.			
Quota capitale	356.331,05	372.019,80	397.014,44
Totale fine anno	442.174,23	440.007,04	516.187,86

Analisi della gestione dei residui

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 alla data del 31/12/2015 con deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 21.03.2016.

I risultati di tale operazione sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Residui stornati
titolo 1	328.354,54	322.682,73	8.259,00	330.941,73	-2.587,19
titolo 2	25.690,50	8.995,00	14.695,50	23.690,50	2.000,00
titolo 3	161.330,21	144.207,09	7.041,83	151.248,92	10.081,29
titolo 4	58.160,00	50.000,00	8.160,00	58.160,00	
titolo 5	1.862.000,00	1.004.798,00	857.202,00	1.862.000,00	
titolo 6	2.207,45		2.207,45	2.207,45	
titolo 7					
titolo 9	5.936,15	5.340,11		5.340,11	596,04
Totale	2.443.678,85	1.536.022,93	897.565,78	2.433.588,71	10.090,14

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	319.287,91	240.277,37	66.433,86	306.711,23	12.576,68
C/capitale Tit. II	163.933,08	137.057,19	26.785,61	163.842,80	90,28
Attività finanz. Tit. III					
Rimb. prestiti Tit. IV					
Anticip. I esoneria Tit. V					
Servizi c/terzi Tit. VII	11.472,05	8.976,27	1.768,74	10.745,01	727,04
Totale	494.693,04	386.310,83	94.988,21	481.299,04	13.394,00

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	2.746,27
Minori residui attivi	12.836,41
Minori residui passivi	13.394,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.303,86

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	3.082,58
Gestione in conto capitale	90,28
Gestione servizi c/terzi	131,00
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	3.303,86

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I			3.330,00		4.929,00	337.333,59	345.592,59
Titolo II	2.380,00				12.315,50	25.803,77	40.499,27
Titolo III				2.258,38	4.783,45	94.616,39	101.658,22
Titolo IV			8.160,00			537.205,00	545.365,00
Titolo V					857.202,00		857.202,00
Titolo VI	2.207,45						2.207,45
Titolo IX						5.164,57	5.164,57
Totale	4.587,45		11.490,00	2.258,38	879.229,95	1.000.123,32	1.897.689,10

PASSIVI							
Titolo I	1.000,00	120,00	3.419,00	31.541,89	30.352,97	353.086,52	419.520,38
Titolo II	2.504,86	12.083,77	6.500,00		5.696,98	37.793,29	64.578,90
Titolo III							
Titolo IV							
Titolo V							
Titolo VII		800,00	338,35	214,83	415,56	105.524,03	107.292,77
Totale	3.504,86	13.003,77	10.257,35	31.756,72	36.465,51	496.403,84	591.392,05

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Nel corso del 2015 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, lettera e) del TUEL.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
0,00	5.882,37	0,00

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2015 con le società partecipate ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015 l'Ente non ha esternalizzato servizi pubblici locali.

Tempestività pagamenti

L'Ente, con deliberazione di Giunta Comunale n. 244 in data 28/12/2009, ha adottato le misure organizzative ai sensi dell'art. 9 della legge 3/8/2009 n. 102, (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni.

La deliberazione è stata pubblicata sul sito web comunale.

In merito al rispetto della tempestività dei pagamenti, si rileva che l'indicatore di tempestività dei pagamenti nel 2015 rientra nello standard di giorni 30 dal ricevimento della fattura.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'Ente nel Rendiconto 2015 rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 18/2/2013, come da prospetto allegato al Rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di legge:

Tesoriere Banca della Marca	30/01/2016
Economo e agente contabile Mario Tavian	27/01/2016

PROCEDURA DI CONCILIAZIONE

Gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio sono stati rettificati ed integrati al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali, espressi nel Conto economico e nello Stato patrimoniale secondo gli schemi dell'allegato 10 del D.Lgs. n.118/2011 secondo i criteri di cui al principio contabile della contabilità economica e patrimoniale.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, rilevando i seguenti elementi:

- le rettifiche di costo per ammortamenti derivanti da impiego di conferimenti di terzi incassati fino al 31/12/2013 (quota annuale di contributi agli investimenti);
- i risconti passivi per rinvio di conferimenti di terzi contabilizzati dall'anno 2014 nel conto economico in osservanza del nuovo principio contabile, in conformità al piano di ammortamento dei cespiti cui i contributi si riferiscono ed al netto delle restituzioni di oneri di urbanizzazione avvenute nell'anno;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa e la compensazione del credito iva.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa;
- l'accantonamento al fondo svalutazione crediti;
- l'accantonamento al fondo indennità di fine mandato del Sindaco;
- le spese sostenute in titolo II che rappresentano costi imputabili all'esercizio.

La procedura di riconciliazione è sostenuta da carte di lavoro relative alle rettifiche ed alle integrazioni effettuate, al fine di consentirne il controllo e di utilizzare i dati negli esercizi successivi.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

Entrate correnti		
Rettifiche per Iva	-	87.068,66
Compensazione Iva	-	0
Ratei attivi iniziali	-	0
Ratei attivi finali	+	0
Quota annuale contributi agli investimenti	+	302.608,63
Contributi investimenti dal 2014 (titolo IV)	+	682.045,25
Risconti passivi finali	-	658.855,21
Saldo maggiori/minori proventi		238.730,01
Spese correnti		
Rettifiche per Iva	-	79.003,17
Contributi alle parrocchie	+	0
Spese Titolo II spese a c/economico	+	27.274,80
Spese Titolo I per pagamento beni mobili inventariati	-	4.121,83
Restituzione contributi regionali	+	12.000,00
Risconti attivi iniziali	+	0
Risconti attivi finali	-	0
Ratei passivi iniziali	-	0
Ratei passivi finali	+	0
Saldo maggiori/minori oneri		-43.850,20

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

Integrazioni positive:		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		0,00
- ricavi di esercizi precedenti		0,00
- proventi straordinari da riallineamento crediti/debiti		0,00
- proventi straordinari per quadratura partite di giro		0,00
- plusvalenze		40.747,97
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		2.746,27
- minori debiti iscritti fra residui passivi (tit. 1 e 7)		110.806,43
Totale		154.300,67
Integrazioni negative:		
- variazione negativa di rimanenze		0,00
- quote di ammortamento		580.545,69
- quota svalutazione crediti		18.756,20
- minori crediti iscritti fra residui attivi		12.836,41
- accantonamento per rischi (T.F.M. Sindaco)		1.361,67
- accantonamento per rischi		0,00
- minusvalenze		0,00
- sopravvenienze passive		0,00
Totale		613.499,97

Per quadratura

Entrate correnti da finanziaria	3.524.324,97	
Spese correnti da finanziaria	-3.071.704,69	
Saldo da finanziaria		452.620,28
Maggiori proventi da P.d.C.	238.730,01	
Minori spese da P.d.C.	43.850,20	
Integrazioni positive da P.d.C.	154.300,67	
Integrazioni negative da P.d. C.	-613.499,97	
Saldo da procedura di conciliazione		-176.619,09
Utile da Conto Economico		276.001,19

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	3.937.154,12	3.858.157,65	3.710.526,16
B Costi della gestione	3.777.017,44	3.502.578,54	3.417.930,86
Risultato della gestione	160.136,68	355.579,11	292.595,30
C Proventi ed oneri finanziari	-46.115,24	-25.808,04	-66.644,60
D Rettifiche di valore attività finanziarie			
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	43.954,61	100.578,15	125.318,37
Imposte		74.978,74	75.267,88
Risultato economico di esercizio	157.976,05	355.370,48	276.001,19

Si precisa che le "Imposte" dal 2015 sono distintamente allocate in una specifica voce di bilancio, mentre negli anni precedenti sono comprese tra i "Costi della gestione".

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva un peggioramento complessivo a seguito della maggior riduzione delle entrate rispetto alla riduzione delle spese.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
557.399,21	558.867,86	580.545,69

A rettifica delle quote di ammortamento relative ad investimenti effettuati con utilizzo di contributi di terzi, sono state imputate tra i Proventi della gestione le relative quote di contributi (rilevate in contabilità finanziaria al Titolo IV), calcolate in conformità al piano di ammortamento dei cespiti cui essi si riferiscono.

Nel triennio la quota annuale di contributi agli investimenti imputata a Conto economico è stata la seguente:

Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
302.608,63	304.047,09	313.798,67

La rettifica delle quote di ammortamento relative ad investimenti effettuati con utilizzo di contributi di terzi incassati nel 2015 è stata distintamente imputata tra i proventi della gestione al punto 1.c) per l'importo di euro 11.190,04, unitamente ad un contributo regionale restituito nell'anno per euro 12.000,00.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2014	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	149.281,28	98.872,47
Immobilizzazioni materiali	13.192.573,53	14.391.859,92
Immobilizzazioni finanziarie	636.856,00	636.856,00
Totale immobilizzazioni	13.978.710,81	15.127.588,39
Rimanenze		
Crediti	2.439.588,84	1.878.932,90
Altre attività finanziarie		
Disponibilità liquide	1.140.563,64	784.714,54
Totale attivo circolante	3.580.152,48	2.663.647,44
Ratei e risconti		
Totale dell'attivo	17.558.863,29	17.791.235,83
Conti d'ordine	210.553,42	1.446.254,60
Passivo		
Totale riserve	13.637.077,50	13.689.939,35
Risultato economico esercizio	355.370,48	276.001,19
Patrimonio netto	13.992.547,98	13.965.940,54
fondi rischi e oneri	44.130,25	6.240,99
Debiti di finanziamento	2.940.360,70	2.543.346,26
Debiti di funzionamento	483.220,99	419.520,38
Debiti per anticipazione di cassa		
Altri debiti	11.472,05	110.201,13
Totale debiti	3.435.053,74	3.073.067,77
Ratei e risconti	87.131,32	745.986,53
Totale del passivo	17.558.863,29	17.791.235,83
Conti d'ordine	210.553,42	1.446.254,60

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

B. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati dai nuovi principi contabili.

I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili per quanto attiene le voci di riepilogo.

L'Ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'Ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del valore nominale delle azioni non superiore alla quota parte di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle partecipate.

C II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto del fondo svalutazione crediti pari ad € 18.756,20.

C IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

Il netto patrimoniale è stato suddiviso nelle diverse componenti previste dai nuovi schemi contabili.

E' stata riscontrata la coincidenza della variazione del netto patrimoniale come sotto esposto:

Patrimonio netto iniziale	€ 13.992.547,98
- Quota conferimenti utilizzata per ammortamenti attivi	€ - 302.608,63
- Contributi di terzi da restituire	€ 0,00
Utile dell'esercizio	€ <u>276.001,19</u>
Patrimonio netto finale	€ 13.965.940,54

I conferimenti iscritti nel passivo accolgono i contributi in conto capitale e gli oneri di urbanizzazione (titolo IV delle entrate e oneri scomputati) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo, introitati fino al 31/12/2013. Dal 2014, in osservanza a quanto prescritto dal nuovo principio contabile applicato concernente la contabilità economico-finanziaria, tali conferimenti sono stati

imputati tra i proventi nel Conto economico e successivamente riscontati.

La rilevazione economica dei conferimenti suddetti precedenti al 2015 contabilizzati nel Patrimonio netto è stata effettuata imputando a Conto economico nella voce "contributi agli investimenti" la quota correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

B. Fondi per rischi e oneri

E' stato rilevato il debito per indennità di fine mandato maturato nei confronti del Sindaco a tutto il 31/12/2015.

D. 1. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in parte capitale dei prestiti in essere.

D 2-3-4-5 Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi dei titoli 1 e 7 della spesa al netto delle rettifiche per IVA e per competenza economica.

Risulta rilevato il debito verso l'Erario per I.V.A. ammontante ad € 2.908,36.

E Ratei e risconti

I Risconti passivi accolgono i contributi in conto capitale e gli oneri di urbanizzazione (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo, introitati a partire dall'anno 2014 e rinviati a futuri esercizi in applicazione del nuovo principio contabile.

I Risconti passivi risultano determinati:

Risconti passivi al 31/12/2014	87.131,32
Contributi in conto capitale anno 2015	682.045,25
- quota imputata a conto economico nella voce "contributi agli investimenti"	-11.190,04
- rettifiche	-12.000,00
Risconti passivi al 31/12/2015	745.986,53

CONTI D'ORDINE

L'importo indicato tra gli "Impegni su esercizi futuri" corrisponde al totale del Fondo Pluriennale vincolato al 31/12/2015 di € 1.343.534,11, € 64.578,90 per opere da realizzare ed € 38.141,59 per depositi cauzionali c/o il tesoriere.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La **Relazione sulla gestione** predisposta dalla Giunta è stata redatta in conformità a quanto previsto dall'art.11, comma 6, del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. contenente:

- Risultati finanziari di esercizio;
- Situazione contabile a rendiconto;
- Gestione delle entrate per tipologia;
- Gestione della spesa per missione;
- Risultati economici e patrimoniali d'esercizio.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/2000, le conclusioni del proprio operato relativamente all'anno 2014 alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data 16.06.2015 prot. n. 0007729.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, ha adottato con delibera della Giunta Comunale n. 31 in data 02/03/2015 il piano triennale 2015-2017 per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- a. dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b. delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c. dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente non ha ancora provveduto ai sensi del D.P.R. 7 aprile 2000 all'approvazione dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica per l'anno 2015.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

In considerazione dei dati forniti dall'ente ed in particolare ai prospetti riguardanti la dimostrazione del rispetto del patto di stabilità e dei vincoli di spesa per il personale, vista l'esiguità dei margini ottenuti rispetto agli obiettivi previsti, il Revisore ritiene opportuno un costante ed attento monitoraggio dei dati contabili mettendo in atto, qualora necessario, tutti i provvedimenti utili al fine di poter garantire il puntuale rispetto dei vincoli posti dalla normativa in vigore.

CONCLUSIONI

Tenuto conto dei dati esaminati, dei documenti messi a disposizione dall'ente, dei pareri precedentemente resi dall'organo di revisione, delle verifiche effettuate e di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Cordignano, 31 marzo 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

FIRMATO

MIOTELLO DR. NICOLA